



## Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 24 al 31 marzo 2024



### *Patire con*

Anche chi normalmente non va in chiesa sa che questi giorni della settimana santa hanno un significato un tantino diverso dagli altri; anche chi non crede, pensando alla persona di Gesù Cristo, seppure non gli attribuisce le prerogative e l'importanza che i credenti nutrono verso di lui, non credo rimangano indifferenti o destituiscono di ogni significato il suo morire in croce; magari, non credendo alla sua risurrezione; ma questo consegnarsi alla morte è troppo fuori del comune agire delle persone!

Per i credenti è, ovviamente, molto di più. A far cogliere la singolarità della sua persona è proprio questa coerenza portata fino all'estremo dell'intero suo parlare e dell'intero suo percorso di vita. Un credente di prim'ordine come san Paolo riassumeva questa anomalia in alcune parole della lettera ai Romani: "A stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene ... ma mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi" (Rm. 5,7).

Impallidiamo davanti a tale capacità di anteporre totalmente la vita degli altri, la vita nel senso di valore pieno che egli vuole votato al bene, a quello che in termini teologici si chiama "salvezza": vita di comunione con Dio e con il prossimo. Non regge lontanamente il confronto il modo usuale calcolato di vita della maggior parte delle persone: interesse, preferenze, qualcosa ma non tutto, ... Pensare poi che tutto questo non solo non è indolore ma ha comportato delle sofferenze fisiche e morali immani! Quelle fisiche, più evidenti; quelle morali forse meno: abbandono, condanna ingiusta, tradimento, ...

Constatate che la sproporzione è davvero incalcolabile è solo un primo aspetto; ma poi, a cosa dovrebbe condurre la passione di Cristo? Qui lasciamo per un attimo i non credenti e pensiamo a noi che ci diciamo cristiani.

Passione è il sostantivo derivato dal verbo patire. Il primo significato ovvio del verbo è "soffrire". E, ancora una volta, corriamo col pensiero alle sofferenze fisiche. Ma patire significa anche altro; significa sofferenza interiore, desiderio: non usiamo forse la parola passione anche per un amore intenso? Nella passione di Gesù sono presenti entrambi i significati di soffrire e di desiderare.

Egli ha desiderato, umanamente parlando, di evitare la propria sofferenza; ma ha desiderato anche e soprattutto che gli uomini camminino su strade di giustizia, di non condanne ingiuste inferte agli innocenti, di nonviolenza capace di vincere ostilità e guerre. Anche questo ha desiderato, ha patito intensamente Gesù Cristo.

Che possiamo dire? La sproporzione è davvero incalcolabile. Quanto desiderio solo a parole di giustizia, di pace, di cessazione delle guerre! Quanti compromessi con il voler stare lontani da ciò che può turbare il nostro tenore di vita, il nostro sonno, il nostro tempo libero! Quanta ipocrisia nel perseguire a parole la pace e nel continuare a inseguire posizioni di superiorità nelle armi! Quanta indifferenza e assuefazione alle quotidiane cronache di vittime, distruzioni, carestie, ...

Oltre a constatare la sproporzione, la passione di Cristo ci dovrebbe condurre a patire con lui, se non con le stesse sofferenze, con gli stessi desideri, a farci risvegliatori delle coscienze davanti all'indifferenza, ad essere convintamente persone di vera pace. E a sperare contro ogni speranza. La passione non è la fine!

### **Letture di domenica prossima** (Pasqua di Risurrezione)

*I lettura:* dagli Atti degli Apostoli: 10,34a.37-43

*Salmo:* dal salmo 117

*II lettura:* dalla lettera ai Colossesi: 3,1-4

*Vangelo:* dal vangelo secondo Giovanni: 20,1-19

### **Messe della settimana**

dom. 24 mar. ore 08,00 e 10,00: pro popolo

mar. 26 mar. ore 18,00: def. Irene (Frongia)

mer. 27 mar. ore 18,00:

### **Celebrazioni per il Triduo Pasquale**

#### **Giovedì santo**

ore 18,00: Messa "in coena Domini" (della "Cena del Signore")

ore 21,00: Adorazione comunitaria all'altare della riposizione

#### **Venerdì santo**

ore 18,00: Celebrazione della Passione del Signore

#### **Sabato santo**

ore 21,30: Solenne Veglia Pasquale

#### **Domenica di Pasqua**

ore 08,00 e 10,00: pro popolo

### **Gli altri appuntamenti della settimana**

Entriamo dunque nella **settimana santa**, nella quale celebriamo i **misteri centrali** della nostra fede. A partire dalla Domenica di Passione, tutti i giorni di questa settimana ci orientano e invitano a seguire interiormente il cammino di Gesù di passione, morte e risurrezione. I **riti liturgici** sono la via principe di questo inserimento: Le celebrazioni, nella loro **semplice solennità** ci introducono nel mistero-abisso di amore del Figlio che dona se stesso per noi.

**Lunedì**, giorno della seconda liturgia penitenziale cittadina (chiesa san Francesco)

**Mercoledì**, ore **09,00: lodi comunitarie**.

Alcune note sul **triduo pasquale**: gli orari delle celebrazioni sono quelli indicati sopra. **Venerdì santo** è giorno di **astinenza** e **digiuno** (per chi lo può fare).

**Giovedì santo**, dopo la celebrazione della messa della "Cena del Signore", la **chiesa** resterà **aperta** per l'**adorazione** personale al **SS.mo Sacramento** riposto nell'**apposito altare**, (che non è il "sepolcro"! ) L'adorazione avrà una **conclusione comunitaria** alle **21,00**.

La **veglia pasquale** sarà alle ore **21,30**. Gli **orari** per la domenica di **Pasqua** restano quelli **usuali della domenica**.

Bisogna porre attenzione che **con sabato 30** passiamo **all'ora legale**. Gli **orari delle messe** resteranno **ancora per un po'** così, **fino a nuova comunicazione**.

**Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS**

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>